

Roma, 19 gennaio 2024

Circolare n. 19/2024

Oggetto: Notizie in breve.

Trasporto intermodale – Sea Modal Shift – Integrazione tratte marittime per il riconoscimento del contributo – Alla luce dell’indicazione di ulteriori tratte marittime rispetto a quelle già indicate nell’*Allegato A* del DM n.166/2023 (*Nuovo Regolamento sull’incentivo al trasporto combinato strada-mare per il quinquennio 2023-2027*) da parte delle imprese richiedenti (possibilità che, come è noto, è stata prevista dall’art.7 del DM stesso), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto l’elenco relativo a tali ulteriori tratte ammesse per l’ottenimento del contributo – cd *Sea Modal Shift* – proporzionale al percorso stradale evitato da parte delle imprese di autotrasporto conto terzi iscritte al REN che abbiano utilizzato navi RO-RO e RO-PAX per l’imbarco di veicoli o di casse mobili accompagnati o meno dai relativi autisti; si rammenta che il contributo unitario massimo è di 30 centesimi di euro per veicolo moltiplicato per i chilometri via strada evitati, che il contributo erogato alle imprese beneficiarie non potrà superare il 30 per cento dei costi sostenuti per il trasporto marittimo e che è stato possibile presentare le relative domande per il primo periodo di incentivazione (6 dicembre 2023 – 5 dicembre 2024) nello scorso mese di dicembre 2023 – D.D. MIT n.1 del 12.1.2024.

Trasporti internazionali – Pedaggi Repubblica Ceca – A partire dall’1 marzo 2024 in Repubblica Ceca sarà introdotto come nuovo criterio per il calcolo dei pedaggi stradali e autostradali nel relativo sistema elettronico quello del livello di emissioni di CO2 dei veicoli si peso superiore a 3,5 tonnellate; saranno previste cinque classi di emissione: nella classe di emissione CO2 1 la tariffa di pedaggio sarà più alta, mentre alla classe di emissione CO2 5 sarà assegnata la tariffa più economica in quanto destinata ai veicoli con funzionamento a emissioni zero; ai veicoli immatricolati prima dell’1 luglio 2019 che non abbiano alimentazione elettrica o ad idrogeno sarà assegnata automaticamente una classe di emissione con tariffa costosa, mentre per i veicoli immatricolati successivamente all’1 luglio 2019 sarà possibile verificare a partire dal 20 gennaio la relativa assegnazione di una classe di emissione con tariffa più economica, fermo restando il previo controllo della documentazione tecnica relativa, collegandosi al sito <https://mytocz.eu/en/co2> (all’interno si troveranno altresì tutte le informazioni specifiche delle nuove disposizioni previste).

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [244/2023](#) e [226/2023](#)
Allegati due
Gr/gr



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA E L'INTERMODALITÀ
già Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1, comma 647 della legge 28/dicembre 2018, n. 208;

VISTO il decreto interministeriale (MIT-MEF) 11 ottobre 2023, n. 166 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.272 del 21 novembre 2023 “Regolamento recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 647, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 Sea Modal Shift”;

VISTO, in particolare l'articolo 7, comma 1, del predetto Regolamento 166/2023 per il quale “Sono considerate rotte sempre ammissibili gli itinerari marittimi indicati nell' Allegato A, corredato dall'indicazione del corrispondente tratto chilometrico stradale evitato. Per le ulteriori rotte indicate dalle Imprese all'atto della presentazione della domanda, il tratto chilometrico stradale evitato è individuato con apposito decreto della Direzione generale.”;

VISTO il decreto direttoriale 6 dicembre 2023, n. 42, pubblicato in pari data sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in particolare l'art. 2 comma 6 ove è previsto che “Per ulteriori rotte che verranno indicate dalle imprese, se ammissibili, il corrispettivo tratto chilometrico stradale evitato sarà individuato con apposito decreto della Direzione generale.”;

VISTO il decreto direttoriale 14 dicembre 2023, n. 49, di nomina della Commissione per la validazione dell'attività istruttoria svolta dal soggetto gestore;

PRESO ATTO che alla data del 15 dicembre 2023 (termine di scadenza per la presentazione delle domande) risultano 603 richieste di accesso al contributo;

ATTESO che, nell'ambito complessivo delle citate 603 domande, le imprese richiedenti hanno indicato ulteriori rotte diverse da quelle già elencate nell'Allegato A del Regolamento 166/2023;

VISTO il verbale della Commissione del 19 dicembre 2023 per la verifica delle ulteriori rotte indicate nelle domande;

RITENUTO che anche le ulteriori rotte indicate dalle imprese sono state ritenute rispondenti a finalità di sviluppo e potenziamento del trasporto combinato e intermodale per vie marittime;

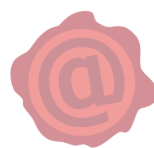
DECRETA

di individuare quali ulteriori rotte da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle già indicate nell'Allegato A del Regolamento sopra indicato, le seguenti rotte con accanto espresso il corrispondente tratto chilometrico stradale evitato:

#	Origine	Destinazione	km equivalenti
1	CAGLIARI	BARCELLONA	240
2	CAGLIARI	CIVITAVECCHIA	266
3	CAGLIARI	GENOVA	266

4	CAGLIARI	LIVORNO	266
5	CAGLIARI	CARRARA	266
6	CATANIA	BARCELLONA	1430
7	CATANIA	PATRASSO	726
8	CATANIA	SAGUNTO	1430
9	CIVITAVECCHIA	PORTO TORRES	145
10	GENOVA	MALTA	1375
11	GENOVA	TERMINI IMERESE	1372
12	LIVORNO	MALTA	1131
13	LIVORNO	PATRASSO	470
14	LIVORNO	PORTO TORRES	145
15	LIVORNO	SALERNO	608
16	MESSINA	MALTA	205
17	NAPOLI	TERMINI IMERESE	678
18	NAPOLI	MILAZZO	529
19	PALERMO	BARCELLONA	1573
20	PALERMO	VALENCIA	1573
21	SALERNO	BARCELLONA	903
22	SALERNO	MALTA	643
23	SALERNO	SAGUNTO	903
24	SAVONA	SAGUNTO	116

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Donato Liguori)



LIGUORI
DONATO
12.01.2024
15:09:50
GMT+01:00

THE WAY TOLLS ARE CALCULATED IS CHANGING



Starting from 1 March 2024

new vehicles will be reclassified according to their CO₂ emissions. If you own a vehicle registered after 1 July 2019, check its CO₂ emission class in the manufacturing documents or at:

www.mytocz.eu/co2/en

DO I NEED TO TAKE ANY ACTION?

THE CRITICAL DATE IS THE 1st VEHICLE REGISTRATION

- It is not mandatory for carriers to take any action. Initially, all vehicles will be classified in CO₂ emission class 1 which, according to preliminary estimates includes more than 90% of vehicles.
- Vehicles with a first registration date of before 1 July 2019 and all M2 and M3 vehicles (buses) will not be eligible for a higher CO₂ emission class (2 – 5). Operators of these vehicles do not need to take any action *(except for vehicles powered purely by electric energy and hydrogen - these belong to CO₂ emission class 5).
- The change introduces five CO₂ emission classes. Charges are highest for CO₂ emission class 1, while CO₂ emission class 5 is reserved for emission-free vehicles.
- The assignment of a higher CO₂ emission class for vehicles registered after 1 July 2019 is automatic. If the required information about the vehicle is not available to accurately assign it to CO₂ emission class 2, 3, 4 or 5, it will be assigned to CO₂ emission class 1. Use the CO₂ Emission Class Finder for verification at www.mytocz.eu/en/co2.

I HAVE A VEHICLE REGISTERED AFTER 1 JULY 2019 AND THE EMISSION CLASS FINDER CONFIRMED THE POSSIBILITY OF ASSIGNMENT TO A HIGHER CO₂ EMISSION CLASS. WHAT SHOULD I DO NEXT?

- If you require your vehicle to be assigned to a class higher than the CO₂ emission class 1, you will have to submit documents demonstrating that it meets the requirements of the Electronic Toll System (in particular data from the manufacturing documents: COC, CIF). This can be done by submitting the documents through the Customer Zone (www.mytocz.eu/en) or via e-mail, or at Contact Points. Selected fuel card issuers will also help their clients to submit the documents.
- If the vehicle is not classified correctly, the operator will not face any penalties.

YOU CAN FIND DETAILED INFORMATION ABOUT THE INTRODUCTION OF CO₂ EMISSION CLASSES AND THE CO₂ EMISSION CLASS FINDER AT WWW.MYTOCZ.EU/CO2/EN

